



WE SERVE **COMUNITÀ**

SERVIZIO CANI GUIDA DEI LIONS
LIBRO PARLATO
DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE
ABUSO SUI MINORI
MICROCREDITO LIONS
TUTTI A SCUOLA IN BURKINA FASO
RIFUGIATI



LIONS CLUBS INTERNATIONAL
MULTIDISTRETTO 108 ITALY



WE SERVE

DOVE C'È BISOGNO, LÌ C'È UN LION

Io sono dell'opinione che la mia vita appartenga alla comunità, e fintanto che vivo è un mio privilegio fare per essa tutto quello che mi è possibile.

(George Bernard Shaw)

L'azione del Lions Clubs International si sviluppa in oltre 210 Paesi e aree geografiche di tutto il mondo. Con oltre 46.000 club e 1 milione e mezzo di soci è dal 1917 l'organizzazione di club di servizio più grande e importante del pianeta. Le comunità (quali fulcro della cittadinanza umanitaria) hanno un'importanza speciale per il Lions Clubs International, il quale ha sviluppato negli anni numerosi progetti a supporto di attività di sensibilizzazione e supporto delle fasce di popolazione più deboli. In questo stampato sono riportati i progetti che per l'anno 2018-2019 il Lions Clubs International pone in essere verso la nostra comunità. I temi su cui si sviluppano sono di natura molto eterogenea, al fine di garantire una serie di proposte che abbraccino una vasta offerta di temi di sensibilizzazione/divulgazione oltre a importanti campagne-progetti a supporto delle persone nel bisogno, tanto in Italia quanto nel mondo.

La proposta di **"WE SERVE comunità"** del Lions Clubs International si può schematicamente suddividere in due diversi campi d'intervento: **sensibilizzazione** e **supporto**. L'area **sensibilizzazione** è dedicata a quei programmi informativi atti alla promozione di una conoscenza libera da pregiudizi nelle comunità e alla costruzione di una maggiore consapevolezza sul concetto di cittadinanza attiva. Nell'area **supporto**, sono presenti progetti dedicati al sostegno dei non vedenti, dei giovani in difficoltà o delle persone che si affacciano al mondo del lavoro. Seminari dedicati, in molti progetti, completano i complessi programmi legati alla salute del Lions Clubs International.

WE SERVE comunità è un progetto del Lions Clubs International dedicato ai programmi rivolti alle nostre comunità e condotti attraverso Lions specializzati nelle diverse discipline. Questo servizio del Lions Clubs International ha permesso di dare ai non vedenti la possibilità di condurre una vita nuova attraverso i Cani Guida, di poter avere accesso a biblioteche virtuali attraverso il Libro Parlato e molto altro.

L'impegno del Lions Clubs International rivolto alle comunità è in continua crescita e nuovi progetti saranno presto disponibili. Tutte le proposte del **"WE SERVE comunità"** sono completamente finanziate dal Lions Clubs International e **nulla sarà a carico delle strutture coinvolte**.

Per ogni informazione il **Dipartimento Comunità** del Lions Clubs International e i nostri Club sono a completa disposizione.

Lions Clubs International

Il centro di addestramento di Limbiate addestra e consegna gratuitamente in tutta Italia cani guida alle persone non vedenti.



SERVIZIO CANI GUIDA DEI LIONS

E AUSILI PER LA MOBILITÀ DEI NON VEDENTI

Il Servizio Cani Guida dei Lions nasce a Milano nel 1959 per contribuire alla diffusione, alla conoscenza, allo studio e alla soluzione del problema dell'accompagnamento dei non vedenti per mezzo dei cani guida. Ente Morale dal 1986 con decreto del Presidente della Repubblica, è una realtà consolidata nel panorama lionistico italiano ed internazionale e rappresenta in Europa una delle scuole leader per l'addestramento dei cani guida. Il Servizio si propone anche come punto di riferimento nazionale dove richiedere ausili tecnologici per la mobilità pur sapendo che il cane guida per chi non vede è insostituibile nel suo ruolo, perché fa riacquistare autonomia e sicurezza nei movimenti ed è un importante elemento per il benessere personale e per una vita sociale più attiva.

Il centro addestramento di Limbiate si estende su un'area di 25.000 metri quadrati ed è dotato di strutture in grado di gestire tutte le attività del Servizio. I canili sono composti da 38 box doppi, possono ospitare due cani ciascuno e hanno un giardinetto esterno coperto; un ambulatorio per i controlli periodici del veterinario, due campi di addestramento e quattro paddock per le attività ludiche e di svago dei cani. La nursery del centro è composta da cinque sale parto e da ampi spazi ideati per i cuccioli del programma Puppy Walker. Completano le strutture del centro, un auditorium, gli uffici, la casa del custode, un magazzino, un archivio e la casa dell'accoglienza con quattro appartamenti, necessaria per ospitare gratuitamente i non vedenti e i famigliari che si recano a Limbiate per il periodo di formazione con le guide a loro assegnate.

A Limbiate lavorano quindici persone, tra cui otto addestratori, ma il centro è anche animato dall'impegno di volontari che periodicamente aiutano per ogni necessità. Il cane è naturalmente il protagonista della nostra mission e tutto, al Centro, è concepito per la buona riuscita della sua crescita e del suo futuro incarico di cane guida: dalla musica nei box ai gatti negli spazi liberi, dai tornelli al rumore di un'aspirapolvere per abituarli a ogni imprevisto.





Come funziona il service...

Addestrare una guida per non vedenti richiede tempo, istruttori competenti e un cane con caratteristiche genetiche e di ereditarietà adatte all'addestramento. I cuccioli selezionati, dopo lo svezzamento e un periodo di socializzazione di un anno presso una famiglia di volontari Puppy Walker, iniziano il loro percorso di addestramento per diventare, dopo circa sei mesi, cani guida in grado di accompagnare in sicurezza chi non vede. Un percorso di addestramento che il cane affronta nella fase iniziale a Limbiate, imparando i comandi da eseguire e il riconoscimento dei vari ostacoli da segnalare al non vedente, e, nella fase finale, con percorsi in zone di alto traffico del centro e sui mezzi pubblici gremiti di gente del capoluogo lombardo.

Come richiedere un cane guida

Il non vedente che ne farà richiesta verrà inserito in una lista di attesa che terrà conto delle priorità acquisite e delle caratteristiche fisiche del richiedente (altezza, peso e velocità motoria).

Percorso di formazione

Il non vedente, dopo aver trascorso un breve periodo di convivenza con il cane guida a lui assegnato per valutare la compatibilità tra di loro, verrà ospitato nella casa dell'accoglienza del centro addestramento di Limbiate per apprendere le tecniche e i comandi necessari per poter utilizzare in modo idoneo il cane guida.

Il bastone elettronico

Questo tipo di ausilio è disponibile presso la sede del Servizio e può essere consegnato gratuitamente a persone non vedenti che, per diversi motivi, non hanno la possibilità di avere un cane guida. Il percorso di formazione durerà 5 giorni e il non vedente verrà ospitato nella casa dell'accoglienza di Limbiate.

I costi del service sono a carico del Lions International.

Per diffondere tra coloro che non sono in grado di leggere autonomamente la “buona lettura” e la cultura tramite la distribuzione gratuita di libri registrati da viva voce.



LIBRO PARLATO LIONS

Il Libro Parlato Lions è un service della grande tradizione “lionistica” ed è nato nel 1975 per iniziativa del LC Verbania per diffondere ai disabili della vista la “buona lettura” e la cultura tramite il prestito gratuito di libri registrati esclusivamente da viva voce. Ad oggi l’audiobiblioteca del Libro Parlato Lions ha raggiunto oltre 9.300 titoli disponibili per il download o l’ascolto sul sito oppure tramite spedizione postale dei CD.

Favorito dalla tecnologia il Libro Parlato Lions si sta rivolgendo ad altre categorie di persone che, per disabilità certificata, non sono in grado di leggere in modo autonomo: anziani, ammalati di Parkinson, di Sclerosi Multipla e SLA, ragazzi down, dislessici, persone ospedalizzate o in terapie prolungate. Grazie ai club, che sponsorizzano la sottoscrizione della relativa convenzione, il progetto “Adottiamo una struttura” consente il coinvolgimento di biblioteche, istituti scolastici, case di cura, residenze per anziani e strutture ospedaliere nella divulgazione e nella distribuzione del Libro Parlato Lions. Oltre 150 volontari “Donatori di voce” registrano 350 audiolibri ogni anno e ogni anno i download dal sito sono quasi 100.000 e i CD distribuiti 20.000.

Le attività del servizio del Libro Parlato Lions vengono svolte presso il Centro Operativo di Chiavari, istituito nel 1988 (si occupa degli utenti della Liguria), il Centro Operativo di Milano, istituito nel 1989 (si occupa degli utenti della Lombardia e della Provincia di Piacenza) e la Sede di Verbania, dal 1975 (si occupa di tutti gli utenti residenti nel restante territorio nazionale ed estero).





Come funziona il service...

Le attività, svolte nei 3 centri operativi di Verbania, Chiavari e Milano, consistono...

- Nella gestione dell'audioteca, del catalogo generale, dell'iscrizione utenti, della digitalizzazione degli audiolibri, del servizio di prestito degli audiolibri su CD.
- Nella selezione e gestione dei donatori di voce.
- Nel supporto ad enti pubblici e privati per la realizzazione di postazioni "LPL Point".
- Nella comunicazione globale e sociale delle opere a catalogo e dei progetti in corso.
- Nel supporto tecnico ad enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di lettura tematici.

L'Applicazione per l'utilizzo del servizio su smartphone o tablet è un passo in avanti in questa direzione.

I costi del service sono a carico del Lions International.

MULTIDISTRETTO 108 ITALY / TEMA DI STUDIO NAZIONALE 2018-2019.

I Lions educano al corretto utilizzo degli alimenti, per favorire sani stili di vita nelle popolazioni pensando alle categorie più deboli e più esposte.



DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

(ANORESSIA, BULIMIA, ...)

ULTERIORI DIFFICOLTÀ NELL'ESSERE GENITORI OGGI

I disturbi alimentari più frequenti sui quali si focalizza l'azione dei Lions per la realizzazione del Tema di Studio Nazionale sono l'anoressia, caratterizzata dalla paura di acquisire peso (il soggetto che ne soffre si priva del cibo fino a danneggiare la propria salute) e la bulimia, il disturbo da alimentazione incontrollata che si caratterizza per il consumo di quantità di cibo superiori a quelle che la maggior parte della gente mangerebbe in situazioni e tempi analoghi.

In Italia le rilevazioni effettuate in anni recenti indicano come siano rilevanti nella popolazione giovanile i problemi legati a cattive abitudini alimentari e alla pratica di stili di vita poco sani.

È necessario promuovere una cultura alimentare attraverso un approccio educativo sistemico. Secondo questo approccio, la scuola si rivela il luogo di elezione per fare Educazione Alimentare in modo continuativo, tramite il suo radicamento territoriale, la sua ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiana dei ragazzi. Per rispondere a tali urgenze sanitarie e sensibilizzare i giovani e le famiglie, in questi ultimi anni, dalla Scuola sono stati messi in atto significativi interventi istituzionali con la collaborazione di tutti coloro che, volontariamente, come i Lions, si impegnano nelle attività per lo sviluppo e la crescita sociale. In particolare l'azione dei Lions sarà orientata a incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva, secondo le indicazioni dei soggetti e delle istituzioni preposte, e a favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari.





Il service dei Lions prevede...

- Il coinvolgimento delle famiglie in tutte le fasi delle attività, richiamando il patto di corresponsabilità educativa firmato con le singole istituzioni scolastiche al momento dell'iscrizione.
- L'utilizzo di modalità didattiche idonee a motivare gli allievi rendendoli protagonisti consapevoli e responsabili del proprio processo di apprendimento.
- L'inserimento nel piano dell'offerta formativa della scuola, a garanzia di una piena assunzione di responsabilità, condivisione e continuità (auspicabile).
- La raccolta dei dati e delle relazioni conclusive.
- Le famiglie sono chiamate a una partecipazione collaborativa sui temi dell'Educazione Alimentare.

Come funziona...

- Gli incontri nelle scuole sono curati da soci Lions con competenze specifiche.
- Gli incontri con i rappresentanti dei genitori sono a cura dei soci appartenenti ai comitati distrettuali del tema di studio nazionale.
- Il tema di studio è tragicamente attuale perché i disturbi colpiscono maggiormente gli adolescenti, i giovani, soprattutto di sesso femminile, preoccupati per il peso e le forme del corpo. Se non trattati in tempi e con metodi adeguati, i disordini alimentari possono diventare una condizione permanente e, nei casi gravi, portare alla morte, che solitamente avviene per suicidio o per arresto cardiaco.

Metodologia attuativa

1. Innanzitutto far conoscere il problema al mondo dei genitori, molti dei quali non si rendono conto del comportamento alimentare dei figli.

2. In secondo luogo, intervenire sui giovani per far capire che da questa schiavitù si può facilmente uscire, purché si faccia un primo passo: desiderare la guarigione.

In particolare l'azione dei Lions sarà orientata a...

- Incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva, secondo le indicazioni dei soggetti e delle istituzioni preposte.
- Promuovere una relazione positiva con il proprio corpo.
- Promuovere un concetto di socialità del cibo che incorpori anche gli aspetti valoriali relativi al rispetto di sé e degli altri: sostenibilità, etica, legalità, intercultura, territorialità.

I costi del service sono a carico del Lions International.

Affinché i bambini sappiano difendersi nelle situazioni di rischio e possano identificare le figure di riferimento a cui chiedere aiuto.



ABUSO SUI MINORI

**UNA MANO PER PREVENIRE E AIUTARE ATTRAVERSO
L'INFORMAZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE**

Il service di rilevanza nazionale "Abuso sui minori" esprime il desiderio dei Lions di contribuire a migliorare la società futura, poiché solo educando le nuove generazioni al rispetto verso gli altri e verso se stessi si può combattere il fenomeno della violenza. Il progetto nasce dalla volontà di attuare un percorso di prevenzione rivolto ai minori delle classi IV e V della scuola primaria, alle famiglie e al personale scolastico sul tema dell'abuso, con l'obiettivo di prevenire l'insorgenza del fenomeno, affinché i bambini sappiano difendersi nelle situazioni di rischio.

Gli interventi sono realizzati da figure professionali idonee (psicologi, operatori sociali, ecc.) adeguatamente preparate alla gestione dei contenuti del progetto. Con i bambini, unitamente ai loro docenti, si affrontano le tematiche dell'affettività e della sessualità in modo diverso, piacevole, costruttivo, utilizzando giochi come spunti per momenti di riflessione.

Attraverso questa azione concreta si raggiungono molteplici obiettivi: si accresce la sensibilizzazione e si crea una cultura della promozione sul territorio; si sviluppa un intervento di prevenzione che potenzia il benessere della comunità locale, promuove una informazione corretta, completa e non allarmistica; si facilitano i processi di comunicazione, di dialogo, di confronto nell'ambito familiare passando per il canale scuola. Questa azione concreta sul territorio è molto apprezzata, lo testimonia il fatto che negli anni il numero delle scuole coinvolte è andato sempre più crescendo, dimostrando un'efficace attuazione del nostro motto "We Serve".





Il service dei Lions tende...

- Ad accrescere la sensibilizzazione sul territorio.
- A sviluppare interventi di prevenzione.
- A permettere ai genitori e agli insegnanti di cogliere malesseri ed eventuali esposizioni al rischio dei bambini.
- Ad abbattere la segretezza, elemento di difficile gestione sul quale fa leva l'abusante.
- Ad equipaggiare i bambini di un bagaglio di strumenti per potersi difendere nelle situazioni di rischio.

Metodologia attuativa

- Conferenze tenute gratuitamente da esperti rivolte alla cittadinanza.
- Incontri con genitori e insegnanti condotti da psicologi e operatori sociali.
- Incontri nelle classi condotti da psicologi ed operatori sociali incentrati sui seguenti contenuti: imparare a rispettare e valorizzare il proprio corpo e quello degli altri, apprendere regole di auto-protezione, imparare a riconoscere situazioni di rischio, identificare le figure di riferimento con cui confidarsi e a cui chiedere aiuto.

I costi del service sono a carico del Lions International.

Una forma non tradizionale di erogazione di finanziamenti a favore di progetti imprenditoriali presentati da imprese di piccole dimensioni, prevalentemente a conduzione familiare.



I LIONS E IL MICROCREDITO

L'interesse dei Lions nei confronti delle "nuove povertà", nei confronti delle fasce più deboli della società e dei giovani si è sempre espresso attraverso svariate modalità di intervento. Quella di incentivare il microcredito, quale risorsa per sostenere nuove attività imprenditoriali e auto occupazionali, è sembrata fin dai suoi primi passi (protocollo d'intesa tra il Multidistretto 108 Italy e l'Ente nazionale per il Microcredito), una risorsa molto importante, oltre che di grande impatto sociale, per far fronte a quella "emergenza lavoro" sempre più incalzante.

L'intervento dei Lions è, da una parte, quello di promuovere, incentivare, sostenere l'iniziativa, attraverso la sua diffusione e il coinvolgimento delle istituzioni, degli enti locali (che ovviamente hanno una situazione aggiornata dei bisogni e della sotto-occupazione), del mondo della finanza, delle associazioni di categoria e no-profit, attraverso l'organizzazione di eventi e seminari. Dall'altra, offrendo materialmente un servizio di consulenza e di "tutoraggio", che segua lo startup per chi desidera accedere a questo tipo di finanziamento, anche indicando percorsi agevolati, utilizzando le "risorse umane" rappresentate dai soci Lions esperti del settore per individuare i potenziali beneficiari del microcredito e per aiutarli a costruirsi un progetto occupazionale sostenibile. L'attività di consulenza dei Lions comprende sia la valutazione dell'idea progettuale e della sua fattibilità, sia la fase di progettazione vera e propria, fino all'assistenza durante la fase di avviamento dell'attività imprenditoriale.

Il nostro sogno è quello di favorire, utilizzando il protocollo d'intesa siglato con l'Ente nazionale del Microcredito, l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, rendendoli autonomi, con una corretta scala di valori, seminando innovazione, stimolando l'impegno sociale, collaborando allo sviluppo del Paese. Pertanto, è nato un progetto Lions a favore di iniziative imprenditoriali presentate da imprese di piccole dimensioni, prevalentemente a conduzione familiare, socialmente deboli, con un'idea imprenditoriale meritevole di sostegno finanziario, ma purtroppo prive delle garanzie richieste dal sistema bancario.

MICRO CREDITO LIONS

Aiutiamoli a decollare
Metti a disposizione la tua professionalità

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

The poster features a hand holding a white paper airplane against a blurred background. The text 'MICRO CREDITO LIONS' is prominently displayed at the top in blue and yellow. Below it, the slogan 'Aiutiamoli a decollare Metti a disposizione la tua professionalità' is written in a smaller font. At the bottom, the text 'THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS' and the Lions International logo are visible.



Come funziona il service...

I Lions offrono, volontariamente e gratuitamente, ai giovani imprenditori o aspiranti tali un sostegno concreto per superare le criticità che si presentano lungo il percorso di chi vuole sviluppare un'idea imprenditoriale sul territorio e soluzioni pratiche che derivano dall'esperienza consolidata dei Lions con lo scopo di fornire gli strumenti e il know how necessari per prendere decisioni fondamentali per il futuro della nuova impresa. I Lions, inoltre, partecipano attivamente alla gestione del credito con un'attività di tutoraggio "professionale" e mettendo a disposizione i loro "talenti" per affiancare le microimprese nei loro progetti di sviluppo.

Il progetto si pone come obiettivi...

- La prestazione di servizi di informazione, orientamento alle imprese di piccole dimensioni incapaci di accedere ai normali canali di assistenza e consulenza.
- La creazione e lo sviluppo di un'attività di network con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio nazionale.
- La creazione di un collegamento intergenerazionale, come strumento di coesione sociale, tra giovani e anziani con esperienza nell'ambito imprenditoriale.
- L'erogazione, da parte di un istituto di credito, di prestiti dell'ammontare massimo di 35 mila euro da destinarsi a progetti finanziabili.

Il progetto si rivolge a giovani, disoccupati, donne e stranieri. Ha come obiettivi strategici la creazione di nuovi posti di lavoro, il sostegno alla realizzazione di microimprese, il miglioramento di capacità operative autonome e lo sviluppo di progetti di micro imprenditorialità che dovranno avere le caratteristiche della sostenibilità e riproducibilità.



“L’istruzione è un diritto fondamentale dei bambini e rappresenta uno degli 8 obiettivi di sviluppo del millennio”.

(delibera dell’Assemblea Generale dell’ONU)

TUTTI A SCUOLA IN BURKINA FASO



I LIONS CON I BAMBINI NEL BISOGNO

Il service “Tutti a Scuola in Burkina Faso”, prendendo spunto dalla delibera dell’Assemblea generale delle Nazioni Unite, ha realizzato nei suoi primi 14 anni di attività e con oltre un milione di euro 24 scuole operative, 33 pozzi, 100 orti scolastici e di comunità e ha strappato dall’analfabetismo circa 20.000 bambini. Attualmente è in corso di realizzazione un progetto pilota, co-finanziato dalla Lions Clubs International Foundation (LCIF) per 80.000 dollari e sostenuto dai Leo italiani, per la realizzazione di un complesso scolastico che garantisca ai bambini un unico percorso di istruzione dai 6 ai 15 anni. Dall’inaugurazione della prima scuola nel 2008, l’impegno dei Lions e dei Leo italiani, principali partner del progetto, ha ricevuto grandi consensi dalle autorità del Burkina Faso, dalle famiglie, dagli insegnanti e dagli stessi bambini, ma anche dal Lions International e dalla nostra LCIF. Riconoscimenti da condividere con tutti i donatori Lions e Leo e con la Onlus “I Lions con i bambini nel bisogno” che, grazie alla passione dei suoi volontari, ha gestito con efficacia e trasparenza l’intero progetto. La creazione della Onlus a supporto del service “Tutti a scuola in Burkina Faso” ha permesso di attingere fondi anche da privati, enti ed aziende, sotto forma diretta o come “5 per mille” e di partecipare a progetti coordinati con altre ONG, Onlus, associazioni e istituzioni locali e regionali, ampliando così il ruolo delle scuole in Burkina Faso, divenuti centri di educazione e prevenzione sanitaria, di formazione e di cultura del territorio.

“Adotta una scuola” è la nuova fondamentale sfida dei Lions per far sì che tutto questo venga conservato e valorizzato, continuando a sostenere il service per contribuire alla manutenzione e al miglioramento dei complessi scolastici donati ai bambini burkinabé e alle attività a favore della loro crescita culturale e sociale.



Non solo accogliere, ma includere, fare proprio, inserire a pieno titolo, abbattendo il muro delle differenze e delle diffidenze.

RIFUGIATI

Si identificano quali rifugiati le persone che temendo a ragione di essere perseguitate per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per opinioni politiche si trovano fuori dal Paese di cui hanno la cittadinanza. I profughi invece sono coloro che fuggono dai loro Paesi a causa di guerre, invasioni, rivolte o catastrofi naturali. I servizi garantiti dallo Stato ai migranti ospitati sono l'assistenza per le pratiche burocratiche relative al permesso di soggiorno; le attività quotidiane (volontariato, sport); il vitto e l'alloggio; l'assistenza medica; il pocket money; i corsi di apprendimento della lingua italiana; l'elaborazione del curriculum vitae e l'iscrizione al centro dell'impiego. Oltre ad un intervento diretto verso l'immigrato i Lions possono svolgere un grande ruolo nella funzione di attrazione mediatica tra il fenomeno della migrazione e la popolazione attraverso un'attenta e mirata politica di comunicazione.

Le aree su cui i Lions agiscono...

1. Sportello di accoglienza con sostegno psicologico.
2. Alfabetizzazione ed indirizzo ai servizi sociali territoriali.
3. Area della qualificazione professionale.
4. Azioni di sostegno di nuclei famigliari con minori.
5. Partner per accedere a fondi nazionali e comunitari.

Non solo accogliere ma attivare un'accoglienza integrata verso i rifugiati e verso chi chiede asilo, mettere in pratica un lavoro progettuale rivolto a coloro che siano già stati identificati.

I minori non accompagnati

Negli ultimi anni si è evidenziata una nuova emergenza legata ai rifugiati/profughi: quella dei minori non accompagnati. Per minore non accompagnato si intende il minore non avente cittadinanza italiana o dell'unione europea che si trovi per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che sia altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili nell'ordinamento italiano.

Nell'aprile 2017 è stata varata la legge n. 47 con l'obiettivo di rafforzare gli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento in favore dei minori stranieri non accompagnati. Diventare tutore volontario di un minore non accompagnato è un aiuto concreto molto importante: significa, infatti, offrirgli una figura di riferimento e sostenerlo nel suo percorso in Italia.

La figura del tutore non coincide necessariamente con quella dell'affidatario, che ha la responsabilità diretta dell'ospitalità e del sostentamento del minore e viene nominato secondo un diverso procedimento. Di conseguenza, si può assumere la tutela di un minore senza che siano necessarie la coabitazione e il sostentamento economico, ad esempio di un minore ospitato in un centro di accoglienza.

Il ruolo dei Lions...

Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione dei minori stranieri non accompagnati, mettere a disposizione competenze di esperienza sociale, giuridica, economica e sanitaria a favore dell'integrazione e di un accompagnamento in un nuovo percorso di vita. In conclusione possono diventare tutori volontari.



Supplemento di Lion, dicembre 2018. Direttore responsabile: Sirio Marciano
Registrazione del Tribunale di Brescia n. 5/2000 del 23 agosto 2000.



Comunità

MULTIDISTRETTO 108 ITALY

2018/2019

WWW.LIONS.IT

WE SERVE